



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Dipartimento
Culture, Politica
e Società

Prot. n. 388 del 17 febbraio 2023

Bando per l'assegnazione di 10 collaborazioni a tempo parziale ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.68 del 29/03/2012, A.A. 2022/2023, nell'ambito del Progetto “Mafie vecchie, mafie nuove. Il podcast UniTO su mafia e antimafia”

ART. 1 – Oggetto del bando

È indetto il concorso per il conferimento di n. 10 collaborazioni, della durata di 120 ore, nell'ambito del Progetto “Mafie vecchie, mafie nuove. Il podcast UniTO su mafia e antimafia”, di seguito Progetto.

Le collaborazioni sono finalizzate alla creazione di un podcast sui temi della mafia e dell'antimafia e le attività oggetto delle collaborazioni sono descritte nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

L'inizio dell'attività è previsto per il mese di febbraio-marzo 2023, mentre la conclusione nel mese di dicembre 2023.

ART. 2 – Destinatari del bando e criteri di ammissione.

Possono presentare domanda studenti/sse che siano iscritti/e a uno o più tra i seguenti Corsi di Studio dell'Università di Torino:

- scienze politiche e sociali (L-36);
- comunicazione interculturale (L-20);
- scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione (L-36)
- innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie (L-20);
- scienze della comunicazione (L-20);
- servizio sociale (L-39);
- storia (L-42);
- economia e Statistica per le organizzazioni (L-33)
- antropologia culturale ed etnologia (LM-1);
- scienze internazionali (LM-52);
- comunicazione pubblica e politica (LM-59);
- comunicazione, ict e media (LM-59);
- scienze del governo (LM-62);
- sociologia (LM-88);
- psicologia criminologica e forense (LM-51);
- giurisprudenza (LMG/01);

Per l'effettivo espletamento della collaborazione a tempo parziale è necessario che il/la candidato/a possieda il requisito di studente/tessa-nell'A.A. 2022/2023.

Costituiscono titoli e conoscenze preferenziali:



Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Lungo Dora Siena 100/A – 10153 Torino

Tel (011) 670 2606 – 670 4101 | Mail dipartimento.cps@unito.it | PEC dcps@pec.unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

- aver sostenuto positivamente l'esame di Sociologia delle mafie (o Sociologia della criminalità organizzata) o di Processi di regolazione e reti criminali, presso il dipartimento di Culture, politica e società;
 - precedenti esperienze nella creazione, conduzione e promozione di podcast.
- I candidati sono tenuti a consultare l'ALLEGATO 1 al bando nel quale è descritto il progetto nell'ambito del quale si inseriscono le collaborazioni e dal quale è pertanto possibile desumere le competenze che è necessario possedere per il conferimento della collaborazione.

ART. 3 – Candidature e termine presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente compilando il form on-line, alla pagina <https://forms.gle/rHvzxgtD2E8sxc196> e dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12 del giorno 27 febbraio 2023**. Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori dal suddetto termine e/o che risultino incomplete rispetto ai dati richiesti ed alla documentazione prevista.

Nella domanda il/la candidato/a, a pena di esclusione, deve indicare:

- a. nome e cognome;
- b. indirizzo mail e recapito telefonico
- c. il corso di studi di iscrizione, l'anno di corso e il numero di matricola
- d. l'eventuale titolo triennale e la relativa votazione.

Alla domanda il/la candidato/a, a pena di esclusione, deve allegare:

- 1) L'autocertificazione scaricabile dal proprio profilo studente su www.unito.it attestante gli esami superati, con relativa votazione, CFU e media ponderata;
- 2) Un curriculum vitae, datato e firmato, atto ad evidenziare le esperienze pertinenti per la valutazione.

ART. 4 – Commissione valutatrice e selezione delle candidature

La Commissione di selezione è nominata con decreto del Direttore del Dipartimento di Culture, Politica e Società ed è composta da tre componenti.

La Commissione dispone di 100 punti per la valutazione così distribuiti

- a. 60/100 per la valutazione di titoli, curriculum ed esperienze secondo i criteri di seguito riportati:

Criteri per la valutazione titoli	
Partecipazione a corsi e/o seminari sul fenomeno mafioso	fino a punti 25
Competenze in materia di podcasting, grafica, editing video e audio, scrittura creativa	fino a punti 15
Esperienze di volontariato antimafia	fino a punti 5
Competenze in materia di social media manager	fino a punti 10
Competenze in materia di giornalismo	fino a punti 5



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

b. 40/100 per il colloquio volto a vagliare le motivazioni del candidato, nonché la coerenza delle sue esperienze e conoscenze rispetto alle tematiche oggetto della borsa di studio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 20 punti nella valutazione dei titoli. Il colloquio sarà considerato superato per i candidati che avranno conseguito almeno 25 punti. Saranno considerati idonei i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo pari almeno a 45/100.

In caso di parità tra due o più candidati/e aventi lo stesso punteggio, prevalgono le condizioni di reddito meno agiate sulla base della dichiarazione ISEE presentata al momento dell'iscrizione.

La Commissione predisporrà, entro 20 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande, le graduatorie in base ai criteri sopra indicati.

Le eventuali osservazioni relative alla graduatoria pubblicata possono essere presentate al Direttore del Dipartimento di Culture, Politica e Società entro e non oltre il decimo giorno dalla data di pubblicazione delle graduatorie ufficiali, che avrà luogo sul sito del Dipartimento.

ART. 5 – Gestione delle chiamate e doveri connessi allo svolgimento dell'attività.

Gli/Le studenti/tesse utilmente collocati in graduatoria verranno contattati via email per accettare l'attività.

In caso di rinuncia dei/delle vincitori/trici, o di interruzione, si procederà per il periodo di tempo residuo, alla chiamata degli/delle studenti/tesse in ordine di graduatoria.

I/le collaboratori/trici saranno supervisionati, nello svolgimento delle attività, dal responsabile del progetto e da due tutor.

Le attività prevedono, a pena di risoluzione della collaborazione:

- la partecipazione a incontri di formazione sul fenomeno mafioso e sul podcasting; tali incontri sono obbligatori e devono essere seguiti esclusivamente in presenza;
- la partecipazione a incontri organizzati per l'aggiornamento delle attività svolte o per la pianificazione delle singole fasi di lavoro, convocate dal responsabile del progetto o dai tutor; tali incontri sono obbligatori e devono essere seguiti esclusivamente in presenza;
- l'ideazione e la creazione dei testi delle puntate del podcast;
- l'organizzazione e la produzione in tutte le sue fasi del podcast;
- la promozione del podcast;
- la valutazione del progetto.

Ciascun collaboratore/trice è tenuto* a svolgere le attività sopra indicate, attenendosi alle indicazioni fornite dal responsabile del progetto e da* tutor e sotto la loro supervisione.

I/le collaboratori/trici sono infine tenuti ad attenersi ai principi del Codice Etico della comunità universitaria e alle norme del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE/2016/679) e del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio (D.R. n. 870 del 04/03/2019) e alle policy e istruzioni impartite, mantenendo la necessaria riservatezza con riferimento a fatti e stati personali di cui venga a conoscenza in ragione della collaborazione.

ART. 6 – Durata della collaborazione e corrispettivo



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

La durata delle singole collaborazioni è di 120 ore; l'importo corrispondente è fissato in euro 12,50 orari per un totale di €.1.500.

Gli/Le studenti/tesse nel corso dell'anno accademico potranno beneficiare di collaborazioni per un monte ore massimo di 200 ore.

Il corrispettivo è esente dall'imposta locale sui redditi e da quello sul reddito delle persone fisiche e sarà versato agli/alle interessati/e in due soluzioni (di cui una a metà prestazione e l'altra a prestazione compiuta) previa dichiarazione sull'assolvimento della collaborazione da parte del/i responsabile/i della/e struttura/e presso cui lo/la studente/tesse ha svolto la propria attività.

Qualora lo/la studente/tesse non completi il monte ore previsto, si provvederà alla liquidazione del corrispettivo spettante per le ore svolte.

ART. 7– Risoluzione della collaborazione

La collaborazione può essere risolta in qualsiasi momento per inadempienza e per violazione degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 5 del presente bando. La collaborazione viene, inoltre, risolta nel momento in cui il/la candidato/a perda la qualità di studente a seguito, ad esempio, di rinuncia agli studi, chiusura carriera per conseguimento titolo (ad eccezione di coloro che si iscrivono sollecitamente ad un corso di laurea magistrale), trasferimento ad altro Ateneo. Durante lo svolgimento della collaborazione lo/la studente/tesse deve risultare iscritto/a ed in caso di mancata iscrizione la collaborazione si considera risolta.

ART. 8 - Tipologia della collaborazione e incompatibilità

La collaborazione non costituisce in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun titolo ai fini dei concorsi pubblici.

Le collaborazioni di cui al presente bando sono incompatibili con contemporanee titolarità di rapporto lavorativo di qualsiasi natura con l'Ateneo.

Art. 9- Copertura assicurativa

L'Università provvede alla copertura assicurativa dello/della studente/tesse assegnatario/a della collaborazione contro gli infortuni e responsabilità civile.

Art. 10- Normativa di riferimento

Il presente bando è pubblicato in conformità al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6. (12G0088)" e al "Regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale" di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 73 del 08/01/2019.

F.TO Il Direttore del Dipartimento di
Culture, Politica e Società
Prof. Francesco Ramella

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente."



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 e 14 DEL GDPR – REGOLAMENTO UE 2016/679

L'Università degli Studi di Torino, richiamando l'Informativa sul trattamento dei dati personali dell'utenza studentesca fornita al momento dell'immatricolazione/iscrizione, rende noto che i dati personali dei candidati al presente bando, acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nel rispetto dei principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza, del GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data protection officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpd@unito.it.

I trattamenti dei dati personali (nome, cognome, matricola e dati di contatto) conferiti e acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione al presente bando e comunque prodotti dall'Università degli Studi di Torino, hanno come base giuridica il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6".

I dati personali saranno raccolti e trattati da personale autorizzato, incaricato al trattamento con e senza strumenti elettronici, in forma cartacea ed informatica e presso una banca dati automatizzata per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, in particolare per ciò che concerne la corretta attuazione della gestione amministrativa/contabile del presente bando ed i relativi adempimenti al fine dell'assegnazione di collaborazioni a tempo parziale finalizzate all'accompagnamento fisico di studenti/esse con disabilità motoria e/o visiva a. a. 2019-2020.

In particolare si evidenzia quanto segue:

- Il conferimento di tali dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente bando. Il mancato conferimento di tali dati comporta la non ammissione al predetto bando ed il mancato perfezionamento del relativo procedimento.
- Sono possibili trattamenti di dati appartenenti a categorie particolari per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo. Per "categorie particolari di dati personali" si intendono, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (679 del 2016) "dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona."
- Nel rispetto della trasparenza amministrativa e della normativa in materia di protezione dei dati personali, la pubblicazione delle graduatorie avverrà preferenzialmente attraverso il numero di matricola o diverso numero identificativo.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

- I dati raccolti saranno conservati per il raggiungimento della relativa finalità e successivamente al fine di ottemperare alle richieste di certificazione dei singoli e alle richieste di verifica, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I dati di contatto (telefono, email personale) saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e, successivamente, non saranno più utilizzati dall'Università.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi 8 10124 Torino. Contatti: Centralino +39 011 6706111, casella di posta elettronica certificata (pec): ateneo@pec.unito.it.

Il Legale rappresentante è il Rettore dell'Università degli Studi di Torino.

I dati resi anonimi potranno essere utilizzati, anche in forma aggregata, al fine dell'elaborazione di rapporti statistici.

Qualora i soggetti interessati ritengano che i loro dati siano stati trattati in modo illegittimo, hanno il diritto di rivolgersi all'Autorità di Controllo per proporre reclamo.

Allegato 1

Le collaborazioni si inquadrano nell'ambito del Bando MIUR (Decreto direttoriale n. 828 del 18 maggio 2022) relativo ai progetti formativi finalizzati a promuovere la cultura della legalità, la condivisione dei principi costituzionali e l'impegno contro le mafie e la violenza presentati dalle università statali. L'attività oggetto delle collaborazioni consiste nella realizzazione di un podcast gratuito articolato in diverse stagioni e puntate dedicato al dibattito scientifico e pubblicistico in tema di mafie italiane. Con il coinvolgimento di studiosi esperti di questi temi e la partecipazione attiva di studenti dell'Università di Torino, il prodotto audio-video costituirà una sperimentazione didattica in linea con gli obiettivi del bando e con la Terza missione di ateneo. Tale sperimentazione non si pone soltanto l'obiettivo di costruire conoscenza sui fenomeni mafiosi e sulle forme di contrasto istituzionale e sociale praticate contro essi ma punta alla creazione di uno spazio comunitario di discussione e confronto in grado di generare senso civico negli ascoltatori e in coloro che parteciperanno alla realizzazione del progetto stesso. Il prodotto finale sarà pubblicato su diverse piattaforme web e diventerà una innovativa pratica di e-learning.